



# ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XL - numero 51

17 Dicembre 2023

Don Alfredo Di Stefano

## CHIAMATI A ESSERE TESTIMONI DI LUCE

III DOMENICA DI AVVENTO

**Venne Giovanni mandato da Dio, venne come testimone, per rendere testimonianza alla luce.**

Ad una cosa sola il profeta rende testimonianza: non alla grandezza, alla maestà, alla potenza di Dio, ma alla **luce**.

Ed è subito la **positività del Vangelo** che fiorisce, l'annuncio del sole, la certezza che il rapporto con Dio crea nell'uomo e nella storia un movimento ascensionale verso più luminosa vita.

Giovanni afferma che il mondo si regge su un principio di luce: vale molto di più accendere una lampada che maledire mille volte la notte.

Ad ogni credente è affidato il ministero profetico del Battista, quello di essere annunciatore non del degrado, dello sfascio, del peccato, che pure assedia il mondo, ma testimone di speranza e di futuro, di sole possibile, di un Dio sconosciuto e innamorato che è in mezzo a noi, guaritore delle vite.

E mi copre col suo manto -dice Isaia- e farà germogliare una primavera di giustizia, una primavera che credevamo impossibile.

**Per tre volte domandano a Giovanni: Tu, chi sei?**

Il profeta risponde alla domanda di identità con **tre 'no'**, che introducono il **'sì'** finale: **io sono Voce**. Egli trova la sua identità in rapporto a Dio: **io sono voce, la parola è un Altro**.

Io sono voce, trasparenza di qualcosa che viene da oltre, eco di parole che vengono da prima di me, che saranno dopo di me. Testimone di un altro sole.

**Chi sei tu?** È rivolta anche a noi questa domanda decisiva.

E la risposta è, come in Giovanni, nello sfrondare da apparenze e illusioni la nostra vita.

Io non sono l'uomo prestigioso che vorrei essere, né il fallito che temo di essere.

Io non sono ciò che gli altri credono di me, né un santo, né solo peccatore.

Io non sono il mio ruolo o la mia immagine.

La mia identità ultima è Dio; il mio segreto è in sorgenti d'acqua viva che sono prima di me.

**E venne un uomo mandato da Dio.** Anch'io sono un uomo mandato da Dio, anch'io testimone di luce, ognuno un profeta dove si condensa una sillaba del Verbo.

Il nostro tempo è tempo della luce nel frammento opaco, di fiducia e smarrimento, dentro il quale io cerco l'elemosina di una voce che mi dica chi sono veramente. Un giorno Gesù darà la risposta, e sarà la più bella definizione dell'uomo: **Voi siete luce! Luce del mondo.**

Questa stupenda foto della Madonna di Loreto –e siamo grati a Rosalba Rosati che l'ha scattata in maniera così chiara, cosa non facile per il colore bruno del legno in cui è scolpita- ci permette di ammirare incantati l'espressione di stupore della Vergine Maria, la bellezza dei suoi occhi, attoniti per la grandezza del Mistero che l'ha sorpresa, la delicatezza delle sue labbra, socchiuse ma non serrate, perché il suo "Sì" a Dio le viene dal profondo del cuore e ciò che è troppo grande per Lei, lo custodisce e lo medita nel cuore.



## AVRAI UN FIGLIO E GLI METTERAI NOME GESU'

Così dice l'Angelo Gabriele a Maria quando le annuncia che diventerà Madre, suggerendole anche il nome da dare a quel Bimbo: **Gesù**. Nome diffusissimo nella Palestina di allora, ma per Lui l'Angelo precisa: **"Egli sarà grande e sarà chiamato Figlio dell'Altissimo"**. Già l'evangelista Marco, che è il primo a scrivere i Vangeli, aveva annunciato che **Gesù** è **"il Cristo e il Figlio di Dio"**.

Ha aperto così la sua omelia il nostro Vescovo Gerardo alla solenne Concelebrazione per la festa della Madonna di Loreto: ci ha parlato di **Giovanni** 'banditore' di Gesù, del suo Battesimo penitenziale, di una VIA da percorrere verso il Signore, che è GIA' qui ma NON ANCORA accolto pienamente, da tutti. C'è chi crede e chi non crede; chi lo attende e chi lo vede già presente. Tanti gli ostacoli, le tentazioni, i dirottamenti che ci fanno vagare in un vicolo cieco e sta ai cristiani, forti della forza del Vangelo, saper indicare la via. Ma l'essere cristiani –dalla nascita– per molti è un'abitudine, non una conquista! Usciremo da questa fase di guerre, conflitti, tragedie? Facciamo fatica a vedere cieli nuovi e terra nuova per essere davvero 'umanità redenta' che con MARIA cammina vigilante nell'attesa.



Il Vice Sindaco Francesco Romano accende la lampada che notte e giorno arde nella Cappella della nostra Vergine Laure-



Momenti della celebrazione con il Vescovo, i sacerdoti della città, Don Josif, don Alfredo, don Florin e don Dante, i diaconi Loreto e Gianni, il ministrante Gianluca.

La chiesa affollata

## Solchi di luce... il senso del Natale

C'era atmosfera di Natale venerdì sera a Casa Laurentia: l'albero sfavillante nel giardino, il presepe dell'ACR nel corridoio, le decorazioni qui e là... Poi le luci si sono



spente e sullo schermo sono scivolte una dopo l'altra belle immagini dei 'nostri' Natali con qualche nota di riflessione e una domanda finale di Papa Francesco *"Ma il consumismo ci ha davvero 'sequestrato' il Natale?"*.

E' iniziato così l'incontro tenacemente voluto da don Alfredo sul valore e significato di questa festa cristiana, quasi una premessa ed un invito al Sindaco presente in sala ad un futuro appuntamento ad ampio raggio della Città che con le sue varie componenti –civili e religiose– possa confrontarsi su temi di valore.

**Riziero Capuano** ha introdotto la conversazione presentando i relatori: la Dirigente scolastica **Maddalena Cioci**, tornata da poco alla guida del nostro Istituto Comprensivo, il Presidente del Consiglio comunale **Stefano Vitale** e il giovane imprenditore **Pio Savoriti** che, sollecitati da tre specifiche domande del moderatore, hanno sottolineato –ognuno nel proprio campo– il senso del Natale, qui e oggi.

La Scuola, come comunità educante, dà ampio spazio a quella 'voglia' di Natale che è in ogni bambino, sottolineando, al di là dell'aspetto religioso, gli alti valori culturali, morali e sociali da vivere e condividere con le Famiglie.

E' innegabile che i messaggi del Natale, universali e potenti, toccano tutti a prescindere dalla formazione e dagli orientamenti socio-politici, anche se il consumismo sembra averne offuscato il senso vero per cui necessita un'opera di ripulitura.

E se il 'fare impresa' è una sfida quotidiana con i suoi obiettivi misurabili, scadenziati, apparentemente contrari alla logica evangelica, l'impegno di sostenibilità, il rispetto dell'ambiente, la coesione sociale, l'aiuto solidale, l'attenzione alla persona sono tutti elementi per un mondo del lavoro che sappia andare oltre il 'prodotto' e ne aumenti il 'profitto'.

**Don Alfredo** ha quindi tirato le fila ribadendo che il Natale ha senso se e quando il nostro essere 'cristiani' è vero, perché non basta essere 'credenti', ma occorre essere 'credibili' in un mondo oggi particolarmente confuso. Tra i molteplici messaggi del Natale si rischia, infatti, di dimenticare quello iniziale, di un Dio che si è fatto uomo. Da qui l'invito a celebrarlo non in maniera laica ma cristianamente. Con l'augurio, quindi, di incontrarci ancora in chiesa!



Il Coro dei ragazzi



## La Spiritualità di San Vincenzo de' Paoli "infiamma" di Spirito Santo i partecipanti alla cena di beneficenza prenatalizia

All'articolo di Sandra Pantanella della scorsa settimana aggiungiamo queste brevi note di riflessione di Eugenio Elia

La mia esperienza personale di adesione alla cena è stata positiva: conoscevo già la Spiritualità di San Vincenzo de' Paoli, il più importante riformatore della carità della Chiesa Cattolica. Il Volontariato Vincenziano opera nelle parrocchie a favore dei nostri fratelli più sfortunati: poveri, ammalati, stranieri, ex-carcerati, anziani lasciati soli, sia dal punto di vista materiale-finanziario che spirituale, realizzando e vivendo pienamente i desideri del Padre Fondatore. **«La carità, quando dimora in un'anima, occupa interamente tutte le sue potenze; nessun riposo; è un fuoco che agita continuamente: tiene sempre in esercizio, sempre in moto la persona una volta che ne è infiammata».**

Personalmente ritengo che in questo periodo fortemente nebuloso per tutti noi dal punto di vista sociale, l'Opera di San Vincenzo de' Paoli possa essere di stimolo per tutti i movimenti e le associazioni della Chiesa Cattolica a vivere assieme, attraverso le varie iniziative anche nella loro diversità dei Carismi, per raggiungere quella unità che è nel desiderio di Nostro Signore: **“perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato”** (Gv 17,21).

## I GIOVEDÌ DELLA PAROLA

### Il Salmo 50

#### Re Davide insegna ad essere il primo degli umili

Nella splendida ed empatica 'lectio' di giovedì scorso, Don Alfredo ci ha messi di fronte ad uno tra i più bei salmi di Re Davide: **“Mizmor le David”** in lingua ebraica, che per noi è il **“Miserere”**.

Oltre la tecnica compositiva degna di un vero poeta, il nostro sacerdote si è soffermato sulla valenza salvifica del perdono attraverso la via del pentimento, unico percorso che occorre scegliere se si desidera sinceramente tornare al Signore.

La **preghiera**, infatti, è una componente essenziale del ravvedimento e quindi  **Davide implora l'aiuto del Signore** per riacquistare l'umiltà e la purezza d'animo dopo il suo peccato.

Come se fosse l'ultimo dei sudditi e il primo tra i peccatori, David Re chiede a Dio di **“aprirgli le labbra affinché la sua bocca proclami la sua lode”** e nello stesso tempo permetta ad un cuore affranto ed umiliato di riconciliarsi.

Intensa e bellissima questa preghiera, quasi una sinfonia. Altresì bello il concetto espresso da **Don Alfredo** che, sollecitato da alcuni interventi, parla ai nostri cuori facendoci sentire la presenza dell'**animico**, che noi, per renderlo più comprensibile, chiamiamo **“coscienza”** e fa un parallelismo con lo stesso sacrificio di Gesù Cristo, **“redentore e riparatore”** che muore in croce perché sia fatta salva l'Umanità da quel peccato presente da sempre nel cammino dell'uomo. La Storia è un susseguirsi di guerre e tragedie, ma il nostro Dio nella sua infinita grandezza ci dà la possibilità del pentimento vero e sincero.

Così Davide, la cui storia si legge ben tratteggiata sui libri, in questo Salmo veste il saio dell'umiltà e chiede al Signore perdono di tutti i peccati di cui ha coscienza.

Il grande insegnamento di Dio è il farci prendere coscienza delle regole non scritte che abbiamo trasgredito; è l'averci redento davanti al peccato dell'Uomo messo di fronte a se stesso che ha compreso che **“non tutto può e deve essere lecito”**.

E non basta la penitenza attraverso l'offerta di preghiere perché il fedele deve prendere coscienza che nel suo cuore si è ridestata la **“scintilla divina”** e che qualcosa in lui è davvero cambiato.

Da qui una disquisizione sui **“cambiamenti”** nella Chiesa e nella Liturgia, dove tutto sembra agli occhi del fedele **“occasionale e passivo”**, mera giaculatoria, ma che in realtà deve richiamare quel Simbolo di comunità su cui la **“ecclesia”** si fonda.

Un vero cammino per chi crede.

Cristiano Turriziani



Qualche sabato fa il gruppo del 3° Anno di Cresima ha fatto visita all'Emporio dell'Associazione di Volontariato **“Arcobaleno sul Liri”**.

Eccoli in foto e una breve riflessione.



**“Ama il prossimo tuo come te stesso”** questo disse Gesù. Andando nell'associazione e aiutando a selezionare abiti per chi non ne ha, questo abbiamo messo in pratica, perché solo così lo possiamo capire. Io ho anche capito che facendolo mi sento bene, mi sento felice. Abbiamo preparato dei vestiti per un bimbo che ancora deve nascere a cui era bruciata la casa e pensare che stavo facendo del bene rendendo anche tranquilla la sua mamma, mi ha fatto sentire davvero felice.  
Aisha

Una cornice natalizia per la nostra Cascata!



## AVVISI E APPUNTAMENTI

**AVVENTO 2023**  
**17 DICEMBRE**  
 DOMENICA DELLA CARITÀ

**COMUNITÀ PROTAGONISTA**  
 DELL'ATTENZIONE VERSO I PIÙ FRAGILI

"Dio ama chi dona con gioia"  
 (2Cor 9,6-10)

**ALIMENTI NECESSARI**

- PASTA
- OLIO
- LEGUMI
- TONNO
- BISCOTTI
- LATTE

SE POTETE, ACQUISTATE ALCUNI DI QUESTI PRODOTTI ALIMENTARI SARANNO DONATI ALLA CARITAS DELLA NOSTRA COMUNITÀ CONSEGNARE DOMENICA DURANTE LE MESSE

CONDIVIDIAMO CIÒ CHE POSSIAMO PER SOSTENERE CHI È NEL BISOGNO

OGGI, IN PARROCCHIA  
 DOMENICA DELLA CARITÀ'

**NEL POMERIGGIO  
 A CASA LAURENTIA  
 INCONTRO  
 CON MONS. PAGLIA**

per capire meglio  
 questo nostro mondo  
 per riannodare i fili  
 della speranza  
 per cambiare  
 ciò che non va

**Libri Cultura**  
 VITA CULTURA STORIA ARTE FEDE  
 INCONTRI MENSILI

**DOMENICA 17**  
 DICEMBRE 2023 | ore 16.00

PRESENTAZIONE DEL VOLUME DI  
**Sua Eccellenza Mons. Vincenzo Paglia**  
 Presidente della Pontificia Accademia della Vita

**SPERARE DENTRO UN MONDO A PEZZI**  
 MODERA **Riziero Capuano**

CASA LAURENTIA - Sala Palermo  
 in Viale B. Carloni, 5 - Isola Liri  
 PARTECIPAZIONE LIBERA ED APERTA A TUTTI

**GIOVEDÌ 21 DICEMBRE**

ore 18.00 in SALA AGAPE

3° LECTIO BIBLICA sul Libro dei

**SALMI**

### Celebrazioni del NATALE CRISTIANO

**DOMENICA 24 DICEMBRE - IV D'AVVENTO**

Canterò per sempre l'amore del Signore

SS. MESSE Ore 8,30 a S. Giuseppe

Ore 9,30 a Capitino

e dalle Suore

Ore 11,00 a San Lorenzo

Ore 23,30 Rito della Luce e MESSA DELLA NOTTE

**LUNEDÌ 25 DICEMBRE - NATALE DEL SIGNORE**

Oggi è nato per noi il Salvatore

SS. MESSE in Parrocchia

Ore 8,30 - 11.00 - 18.00

Ore 9,30 a Capitino

### NATALE IN CITTA'

17

10:00 AUDITORIUM NEW ORLEANS

CONSEGNA DEI GIOCATTOLI CON BABBO NATALE

16:00 AUDITORIUM NEW ORLEANS

SPETTACOLO PER BAMBINI 'UN MIMO NEL PALLONE'

22

15:00 AUDITORIUM NEW ORLEANS

PREPARAZIONE BISCOTTI NATALIZI

23

10:00 PIAZZALE BOIMOND

15:00 PARCO FLUVIALE GIUSTINIANO NICOLUCCI

RASSEGNA CORALE L'ALBERO CANTANTE

24

16:00 PARCO FLUVIALE GIUSTINIANO NICOLUCCI

RASSEGNA CORALE L'ALBERO CANTANTE

25

19:00 CHIESA S. LORENZO MARTIRE

CONCERTO CLASSICO DI NATALE

**MARTEDÌ 26 DICEMBRE - S. STEFANO**

SS. MESSE Ore 9,30 dalle Suore

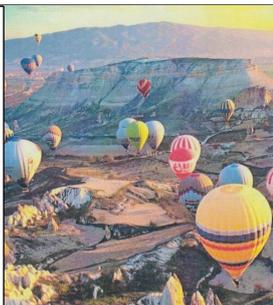
Ore 17,00 in Parrocchia

**Un po' turisti.**

**un po' pellegrini**

**sulle orme**

**dei primi Cristiani**



**Turchia e Cappadocia**

Terra Santa della Chiesa

23 - 30 aprile 2024

Iscrizioni  
 entro il 20/1/2024

PER INFORMAZIONI  
 E ADESIONI  
 rivolgersi in Parrocchia